

Comunicato Federazione UIL Scuola RUA l'Aquila – Concretezza e operatività sulle politiche nazionali e locali, per gli interessi, i diritti e il rispetto dei Lavoratori.

Gentilissime/i tutte/i,

Vi informiamo che in questi giorni si sono avviate e svolte le riunioni preliminari di insediamento delle Commissioni paritetiche per la modifica degli ordinamenti professionali e della classificazione del Personale presso l'ARAN. Nel nostro caso, per le UNIVERSITA', di cui all'art. 44 del CCNL Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018, il primo incontro si è svolto il 21 maggio u.s., prossimo incontro il 19 giugno p.v..

Contemporaneamente si sono svolte e si stanno svolgendo presso il MIUR i confronti che riguardano l'intesa firmata il 24 aprile u.s., per attualizzarla ed aprire una prima discussione di merito sui rinnovi contrattuali.

Crediamo che sarà l'inizio di una serie di incontri e trattative che ci auguriamo porti, QUESTA VOLTA, i giusti risultati. Ma affinché questo avvenga, c'è bisogno dell'impegno di tutti gli attori chiamati a vario titolo al tavolo della trattativa nazionale.

Già è stato fatto un tentativo agli inizi del 2017, in vista del rinnovo contrattuale, poi firmato il 19 aprile 2018. Infatti, noi della allora UIL RUA Abruzzo, ora Federazione UIL Scuola RUA Abruzzo, con una proposta, fece seriamente presente la questione alla propria Segreteria nazionale e al Confederale nazionale UIL.

A livello locale, sempre agli inizi del 2017, come Università dell'Aquila, ed in particolare, gli allora Rappresentanti del P.T.A. in Senato Accademico fecero approvare una Mozione: Atto di indirizzo CRUI sul nuovo contratto del Personale Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario delle Università, documento fatto approdare alla CRUI dalla Rettrice.

E' un problema serio per chi percepisce gli stipendi più bassi tra il Pubblico impiego e con l'accessorio sempre più ridotto, per non parlare del fondo da risorse esterne che è sempre più basso. Sono evidenti i limiti delle cosiddette PEO, concorsi annuali rivolti ad un'estesa platea di partecipanti, banditi con poche risorse e pochi posti che a regime permetterebbe, in media, 1 (uno) passaggio ogni 10 anni. Basti pensare che la Scuola, che conta quasi il 90% (circa 950.000 dipendenti) dell'intero Comparto, ha i cosiddetti scatti automatici e/o automatismi a cadenza triennale.

Vogliamo riproporre il nodo della riqualificazione di tutto il Personale, delle figure di Area Tecnica, Scientifica, Bibliotecaria, senza dimenticare la questione delle figure di Area Socio Sanitaria. Figure altamente qualificate, calate in un "compartone", il più numeroso del pubblico impiego, SCHIACCIATE "senza pietà".

Questo è il momento giusto per intervenire seriamente e invertire la rotta, ma sono necessari impegno e maggior vigore. Per quanto ci riguarda abbiamo di nuovo investito sia la nostra Segreteria nazionale che il Segretario Generale, che sono con noi e che si impegneranno a coinvolgere le altre OO.SS. che partecipano alle trattative.

---

Non vogliamo trascurare nulla e nessuno, con la tenacia e l'impegno che ci ha sempre contraddistinto in questi anni. Abbiamo inviato una nota ai Rettori e ai Direttori Generali degli Atenei Abruzzesi (comprensiva di allegati che avvalorano le nostre tesi), affinché anche loro possano farsene carico a livello nazionale, per mezzo della CRUI e del CODAU, organismi chiamati a nominare i propri rappresentanti alle trattative, di cui all'art. 44, comma 3 CCNL. La CRUI e il CODAU devono sottolineare l'importanza e il ruolo che svolge il Personale Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario all'interno degli Atenei, evidenziandone la grande professionalità e dedizione. DEVONO fare pressioni all'ARAN e in particolare al MIUR, per la risoluzione dei tanti problemi che attanagliano il comparto ormai da anni e che continue ed estenuanti trattative locali in sede di Contrattazione non possono risolvere.

Con questo documento, in maniera particolare, vogliamo attirare l'attenzione dei Candidati alla carica di Rettore del nostro Ateneo, ai quali abbiamo già girato l'email con gli allegati già inviata ai Rettori e D.G. abruzzesi, affinché prendano coscienza e senza indugio dei problemi veri, seri e reali, che opprimono il sistema e che sono fattori di tanto malcontento. E' sufficiente pensare, tra l'altro, che il Personale TAB dell'Università degli Studi dell'Aquila è quello che percepisce gli stipendi più bassi tra gli Atenei Italiani, per fattori che nel tempo si sono cristallizzati. Problemi che vanno presi di petto e in qualche maniera dovranno essere risolti. Non che fino ad adesso non siano stati presi in considerazione e/o affrontati, anzi abbiamo sempre offerto soluzioni. Forse bisogna andarci più convinti, più decisi, partendo dal tavolo dalla Contrattazione decentrata.

NOI ci siamo e ci saremo sempre, siamo un Gruppo operativo del fare a servizio dei Dipendenti, con umiltà e senso di responsabilità, partendo dalla Contrattazione locale, fino ad arrivare a quella nazionale. Consapevoli che si deve fare meglio, che si deve fare di più, nella speranza che ognuno si impegni al massimo; fondamentali saranno gli incontri con le Sezioni in vista del rinnovo contrattuale.

Infine, e non da ultimo, in vista delle elezioni del Rettore, primo turno previsto il 13 giugno p.v., premettiamo che il cosiddetto "voto pesato" non ci convince, non ci appassiona e non ci incoraggia affatto e su questo, attiriamo di nuovo l'attenzione dei Candidati. Ma è doveroso lanciare un invito a recarsi a votare, perché il voto è un diritto, ma anche un dovere di democrazia partecipata, affinché i Colleghi che ci rappresentano nei vari tavoli istituzionali si sentano più forti con la futura Governance.

L'Aquila, 6 giugno 2019

(F.to)

La Segreteria Aziendale